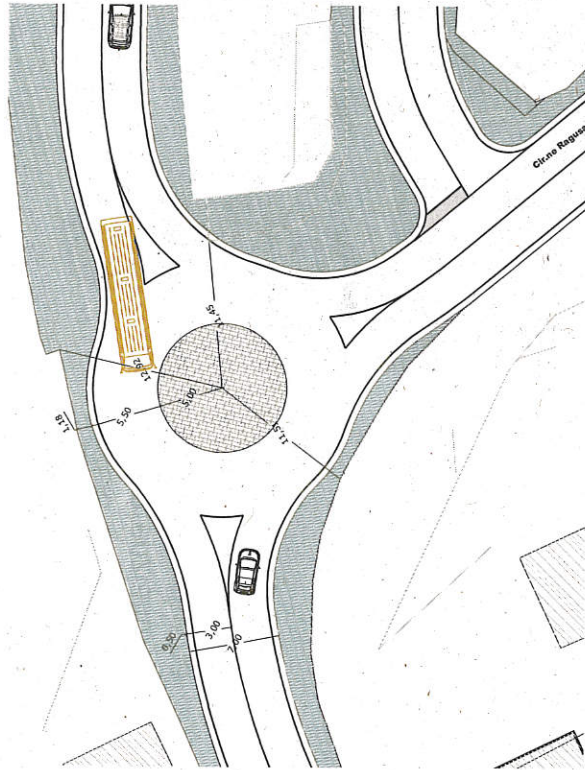


La rotonda sperimentale avrebbe già superato il test

Ieri mattina la prova degli uffici tecnici e dei vigili all'incrocio di circonvallazione Ragusa

Patrizia Lombardi

TERAMO - La sperimentazione promuove la "nuova" circonvallazione Ragusa, quella nella quale gli autobus non saranno più costretti a svoltare in via Cerrulli Irelli per poi salire lungo il tratto iniziale di corso San Giorgio, ma potranno procedere fino all'intersezione con la Statale 80, all'altezza di ponte San Gabriele, per arrivare a svoltare anche a sinistra, in direzione piazza Garibaldi. Dunque tutto ok per la verifica del raggio di curvatura, così come emerso dal banco di prova reso possibile, nella sperimentazione effettuata ieri mattina, da una rotonda posticcia realizzata con i birilli. A confermarlo è l'assessore al Traffico, **Giorgio Di Giovangi**, che ieri ha testato l'operazione in prima persona, insieme al dirigente del Settore, agli agenti della Polizia municipale ed all'ingegnere Luciano Cera che ha redatto il nuovo Piano urbano del traffico e le sue appendici. Dunque tutto è filato liscio ed in modo anche convincente, al punto che il 2 gennaio, quindi prima del ritorno sui ban-



Il progetto. A destra, l'assessore Giorgio Di Giovangi come ieri mattina in circonvallazione Ragusa

chi di scuola dalle vacanze di Natale per essere agevolati agevolati da un traffico più diluito, si passerà ad una ulteriore fase di sperimentazione stavolta grazie ad una rotonda realizzata con new jersey, in modo che i cittadini possano iniziare a familiarizzare con la novità. L'unica "ombra" che si allunga sul provvedimento resterebbe, a questo punto, quella doppia corsia in

uscita da piazza Garibaldi che esporterebbe al temutissimo rischio "tappo" nel momento in cui l'autobus si trovi, nelle fatidiche ore di punta che coincidono con l'inizio e il termine delle lezioni, ad effettuare la svolta a sinistra. Un inconveniente però facilmente risolvibile, solo con il ricorso ad una segnaletica che restringa la carreggiata da due ad una.

IL PIAZZALE. Nel frattempo qualche dubbio sorge sul progetto che, a partire dalla prossima primavera, trasformerà la viabilità anche in piazza San Francesco. Un progetto che prevede, oltre alla creazione di una nuova rotonda e di nuovi parcheggi, la rivoluzione del piazzale dove stazionano gli autobus di linea, compresi quelli dell'Arpa. E proprio dagli ambienti

della società di trasporto pubblico regionale che si sono levati alcuni malumori per il mancato coinvolgimento, seppur non obbligatorio, nelle future scelte riguardanti piazza San Francesco e gli stalli dei bus. Un confronto che, per il momento non c'è mai stato ma che sicuramente, gli amministratori provvederanno ad avviare al più presto.

